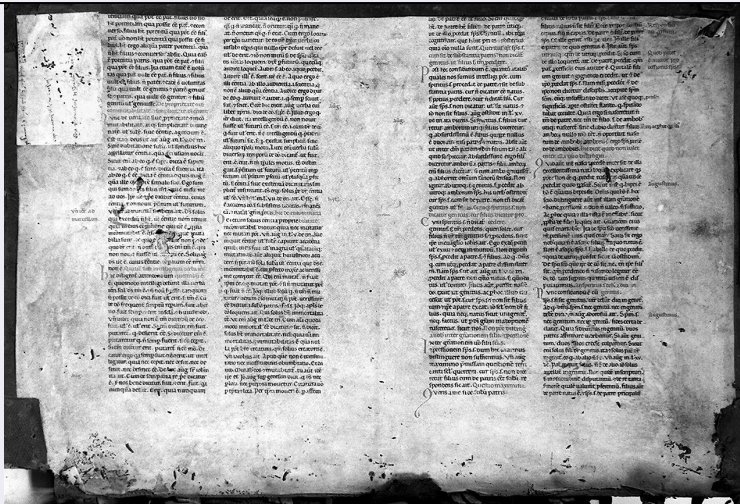


# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	09
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00446524
<b>ESC - Ente schedatore</b>	L. 160/1988
<b>ECP - Ente competente</b>	S128

## RV - RELAZIONI

<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello</b>	0
<b>ROZ - Altre relazioni</b>	0900446524

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	antifonario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilica francescana conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Croce
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Croce

<b>LDCS - Specifiche</b>	sagrestia, armadio a vetri
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	basilica francescana conventuale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Croce
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e Convento di S. Croce
<b>PRCS - Specifiche</b>	coro
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1524
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro bruno/ inchiostro rosso/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	82
<b>MISL - Larghezza</b>	56
<b>MISP - Profondità</b>	11
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rotture e mancanze sulla coperta; integrazioni; palinsesti; rotture
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Fascicolazione: fass.1-18 quaterni (cc.1-145) tutti con richiamo; fas. 19folio (cc. 146-147). Sul verso della c. 147v è incollata una carta in pergamena con indice. Numerazione: in alto al centro sul recto della pagina innumeri arabi a penna, antica ma più recente della stesura del codice: da 1 a 147. Specchio della scrittura: sistema di cinque tetragrammi alternati a cinque linee di scrittura (545 x 337); tetragrammi e rubriche in inchiostro rosso, notazione musicale e scrittura in inchiostro bruno. Decorazione: iniziali filigranate in inchiostro rosso e azzurro all'inizio dei capoversi; la prima lettera dopo le iniziali filigranate grandi è generalmente decorata all'acquerello con grottesche; una iniziale miniata all'inizio della festa di S. Clemente. Incipit: c. 1 (Rubrica: In vigilia omnium sanctorum) Sancte redemptor omnium. Explicit: c.147 ut enarrant mirabilia tuaps. Magnificat.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il codice contiene l'antifonario per il proprio dei Santi dalla festa di Ognissanti (1 novembre) alla festa di S. Clemente (23 novembre). La decorazione consiste in lettere filigranate nei colori rosso e blu e in una sola iniziale miniata raffigurante S. Clemente incoronato da due angeli. Le iniziali filigranate piccole sono coeve alla stesura del codice; le filigranate grandi, situate all'inizio delle festività, stilisticamente risultano eseguite agli inizi del cinquecento. Questo fa pensare che nel piano illustrativo originale le iniziali più grandi dovessero essere tutte miniate a pennello: decorazione poi non realizzata per motivi di costi o di tempo ad eccezione dell'iniziale per la festa di San Clemente. Quest'ultima iniziale presenta nella parte decorativa drolerie e motivi molto simili a quelli realizzati da Filippo di Matteo Torelli nella parte decorativa delle iniziali dei codici per San Marco, che furono eseguiti per la parte figurativa (SEGUE IN OSSERVAZIONI:).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

soppressione

**ACQN - Nome**

Stato italiano

**ACQD - Data acquisizione**

1866

**ACQL - Luogo acquisizione**

FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

possesso Opera di S. Croce

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 485100

**FTAT - Note**

particolare

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 485101
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.33-37, passim
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Romagnoli G. G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rensi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Foglio mm. 765 x 523 SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: da Zanobi Strozzi. Agli stessi anni Quaranta-Cinquanta nei quali furono eseguiti i codici di San Marco risale il corale in esame, che presenta gli stessi temi decorativi come i variopinti uccelli che si intrecciano al fogliame. Se per l'apparato decorativo dell'iniziale si può forse avanzare l'attribuzione a Filippo di Matteo Torelli, l'autore della parte figurativa rimane sconosciuto: per i colori luminosi e chiari e per lo stile, pur nella maggiore rigidezza, l'artista è forse da ricercare nell'ambito dello Strozzi stesso.